

del. 267
2006



1
exclm

delega

COMUNE DI POTENZA
Unità di Direzione Servizi Sociali

Bando per l'assegnazione di un contributo non superiore ad € 80.000,00 per la gestione in forma imprenditoriale innovativa di un Centro di aggregazione giovanile sito in Potenza. Il destinatario del contributo opererà in forza di convenzione con il Comune di Potenza presso i locali del Centro Sociale di Malvaccaro.

Il Comune di Potenza adotta il presente bando in coerenza ed in attuazione:

- degli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (98/C 74706);
- del Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- del Regolamento CE n. 1261 del 26 giugno 1999, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- del Regolamento CE n. 69 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 13/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del QCS Ob. 1 regioni approvato dalla Commissione Europea;
- del P.I.S.U. (Progetto Integrato di Sviluppo Urbano) della città di Potenza approvato con delibera di Giunta regionale n. 1308 dell'1-08-2003;
- dell'Accordo di Programma relativo al P.I.S.U. della città di Potenza, sottoscritto il 2 agosto 2005 tra il Presidente della Giunta Regionale e il Sindaco della città; Misura V. 2, Azione B Allegato 6, scheda 1 "Miglioramento della rete dei servizi socio-assistenziali";
- del Piano Socio-Assistenziale della Regione Basilicata 2000/2002 in attuazione della delibera di Consiglio Regionale n. 1280 del 22/12/1999;
- della Legge n. 328 dell'8/11/2000;
- della Legge Regionale n. 11 del 22/2/2000;
- della delibera di Giunta Comunale n. 177 dell'8/05/2002 che ha approvato il Piano Sociale della Città di Potenza 2002/2005.

Oggetto del presente bando

Oggetto del presente bando è:

- 1) l'erogazione di un contributo finalizzato all'acquisto di beni materiali ed immateriali destinati all'allestimento di un centro di aggregazione giovanile sito in Potenza.
A tal fine verranno utilizzate risorse del P.I.S.U. della città di Potenza Misura V.2, azione B;
- 2) la gestione del centro in questione in regime di convenzione con il Comune di Potenza. Ai fini della gestione verrà erogato un contributo annuale con risorse del Bilancio Comunale.

Possono presentare richiesta di assegnazione del contributo le associazioni di volontariato in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.



14

Progetto di efficienza

ART. 1 OBIETTIVI

inside ✓

Il presente bando indica le modalità ed i termini di presentazione nonché i criteri di ammissibilità e valutazione di progetti innovativi di gestione di un Centro sociale di aggregazione giovanile sito in Potenza presso il Centro Sociale "Rina Vaccaro" di Malvaccaro, destinato ai giovani residenti nel comune di Potenza.

Il Centro di aggregazione giovanile ha lo scopo di offrire ai destinatari un' ampia gamma di opportunità di impegno e di tempo libero, prevenendo eventuali situazioni di isolamento e di emarginazione e consentendo ai partecipanti - destinatari e protagonisti - di realizzare senza fini di lucro iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale.

E' un Centro giovanile autogestito come spazio di aggregazione di studenti di scuole superiori ed universitari, con l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, valorizzarne le competenze e sostenere le forme di partecipazione culturale, sociale e politica alla vita della città, favorire le forme di apprendimento non formale, facilitare la comunicazione tra giovani ed istituzioni, ridurre i fattori di rischio e arricchire la rete di punti osservativi decentrati sulla condizione giovanile.

In particolare il Centro si propone di:

- Sostenere e sviluppare l'associazionismo giovanile
- Favorire processi solidaristici e partecipativi
- Attivare interventi di prevenzione del disagio giovanile
- Favorire e valorizzare l'espressività e la creatività individuale e di gruppo
- Promuovere la micro - imprenditorialità, l'interscambio di saperi e conoscenze, la riflessione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, la formazione lo sviluppo di pratiche partecipative.

Il Centro può essere organizzato intorno a diverse unità spaziali

- Sala musicale e/o sala prove
- Studio di registrazione
- Sala proiezione e mediateca
- Biblioteca ed emeroteca
- Internet point
- Sala produzione video
- Laboratori dinamici (danza, teatro, yoga) musicali, teatrali, multimediali (informatica, fonìa, web), fotografici.

Obiettivo non secondario dell'iniziativa è quello di valorizzare anche dal punto di vista economico le attività svolte nei laboratori (fitto della sala di registrazione, partecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti esterni al circuito dei laboratori).

Il Centro è aperto a tutta la comunità. Dovrà raccordarsi con tutti i gruppi giovanili e con le scuole attivando esperienze massmediatiche, scambi di buone prassi, produzione di iniziative interculturali, sulla memoria storica e sulla differenza di genere (televisione autogestita, scambi internazionali, Scuola Popolare per il dialogo interculturale, Casa della Memoria). Particolare importanza riveste in questo ambito il progetto Casa della Musica che si avvarrà della sala prove e della sala di registrazione, sviluppando le seguenti azioni:



11

- azioni di supporto a gruppi dilettantistici ed a singoli giovani per intraprendere le professioni legati alla musica
- sostegno alla realizzazione di concerti e di manifestazioni di gruppi giovanili non professionisti
- corsi di promozione musicale, di didattica musicale e di preparazione alla funzione di tecnico del suono

Il Centro opererà presso i locali messi a disposizione dal Comitato di Gestione del Centro Sociale di Potenza "Rina Vaccaro" siti in contrada Malvaccaro.

Organi di gestione del Centro di aggregazione giovanile sono: l'Assemblea degli iscritti, il Comitato di Gestione, il Presidente.

Un apposito regolamento comunale stabilirà compiti e modalità di elezione di tali organismi. Tutte le iniziative, i piani annuali di attività e i bilanci preventivi e consuntivi saranno proposti e/o approvati dal comitato direttivo dell'associazione affidataria della gestione integrato come segue:

- con i componenti del Comitato di Gestione del centro di aggregazione giovanile, che saranno in numero pari a quello del direttivo dell'associazione;
- con il Presidente del Centro di aggregazione giovanile.

Il Presidente del Centro di aggregazione giovanile può partecipare alle sedute del direttivo dell'associazione affidataria del servizio.

Target del servizio

Destinatari del Centro sono:

- In primo luogo gli adolescenti tra i 13 ed i 18 anni e i giovani fino a 25 - 30 anni.
- Indirettamente l'associazionismo giovanile, le scuole di ogni ordine e grado, l'Università e i cittadini fruitori dei servizi.



ART. 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente bando associazioni di volontariato aventi i seguenti requisiti:

- la promozione dei giovani tra i fini statutari;
- iscrizione al Registro delle Associazioni di Volontariato della Regione Basilicata da almeno 6 mesi prima della data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio dell'Ente.

ART. 3. LOCALIZZAZIONE

Il servizio avrà luogo presso i locali del Centro Sociale "Rina Vaccaro" di Malvaccaro indicati nella planimetria allegata al bando originale in formato cartaceo (all.4).

L'assegnatario dovrà attenersi alle finalità stabilite negli articoli 1 e 2 del *Regolamento del Centro sociale di Potenza "Rina Vaccaro"*.

L'Amministrazione Comunale:

- concederà all'assegnatario detti locali- con contratto di comodato gratuito da stipularsi in base al *Regolamento del Centro sociale di Potenza "Rina Vaccaro"*- per tutta la durata della convenzione;
- provvederà all'allacciamento e pagamento di alcune utenze (acqua, luce, rifiuti solidi urbani) nonché alle spese di manutenzione straordinaria.

ART. 4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO



1. L'associazione assegnataria del contributo dovrà progettare e organizzare il servizio secondo le indicazioni del presente bando e le soluzioni indicate nel progetto presentato in fase di selezione.

2. L'associazione – che opererà in forza di convenzione quinquennale con il Comune di Potenza - dovrà garantire i seguenti servizi:

- a) raccogliere le iscrizioni al Centro in collaborazione con gli uffici Comunali ;
- b) supportare dal punto di vista organizzativo gli organi elettivi del Centro;
- c) garantire l'apertura del Centro almeno tutti i pomeriggi dei giorni feriali di tutto l'anno e – in base alle attività – anche la sera per tutta la settimana;
- d) supportare i gruppi di giovani per la gestione dei laboratori in tutte le fasi. L'associazione dovrà, nel pieno rispetto degli orientamenti e scelte dei giovani coinvolti nell'iniziativa, svolgere un ruolo di "tutor" per assicurare caratteristiche di continuità alle attività svolte nell'ambito dei laboratori;
- e) svolgere un'attività di animazione sul territorio della città, finalizzata a sensibilizzare i giovani sulla valenza dell'iniziativa ed a realizzare un censimento delle capacità che porti alla creazione di un data base strutturato sulle opportunità di partecipazione ai laboratori; il servizio base prevede la somministrazione di almeno 3.000 schede di rilevazione nei primi due anni di gestione del servizio.
- f) garantire il funzionamento della biblioteca e mediateca secondo le norme di catalogazione e attraverso la realizzazione di un data base.
- g) garantire il funzionamento della sala prove musicali e dello studio di registrazione dando la precedenza nell'uso ai gruppi giovanili non professionisti. Queste sale saranno messe a disposizione per n. 16 ore settimanali gratuite (8 al mattino e 8 al pomeriggio) al fine di promuovere progetti di particolare rilevanza sociale, su indicazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali.
- h) erogare i seguenti servizi gratuiti:
 - internet point;
 - prestito e consultazione libri, riviste e materiale multimediale;
 - info su bandi di finanziamento per attività locali;
 - supporti alla progettazione europea.
- i) provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali nonché alle spese di riscaldamento, di pulizia dei locali e telefoniche, agli oneri assicurativi in favore dei giovani iscritti e del personale volontario, agli eventuali rimborsi spesa per i volontari, alle spese relative alle eventuali prestazioni specializzate previste dall'art. 5, comma h, della L.R. n. 1/2000;
- l) predisporre e gestire strutture idonee per lo svolgimento di attività e servizi compatibili con gli scopi sociali, effettuando anche la somministrazione di alimenti e bevande non alcoliche;
- m) promuovere lo sviluppo del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale, ricreativa, ludico-sportiva, sociale nel contesto della cittadinanza attiva;
- n) incentivare iniziative di cittadinanza attiva, scambi internazionali e dialogo interculturale nonché azioni atte a sostenere associati e non, in condizioni di indigenza e per raccogliere fondi ai fini di solidarietà, beneficenza o autofinanziamento;
- o) favorire lo svolgimento della vita associativa per scambi di idee e conoscenze anche con le giovani generazioni e le scuole di ogni ordine e grado;
- p) promuovere il turismo sociale giovanile;
- q) aderire ad altre Associazioni;

Le attività di cui ai punti l, m, n, o, p, q, dovranno essere svolte nel rispetto delle disposizioni e delle agevolazioni previste dal decreto legislativo n. 460/97, dalla legge n. 383/2000 e del codice civile.



3. Per la realizzazione delle attività del centro l'associazione gestirà i seguenti fondi:
- un contributo annuale di € 6.600,00 (33.000,00 nel quinquennio) che il Comune di Potenza erogherà attingendo alle risorse del proprio Bilancio;
 - fondi derivanti da contribuzione volontaria degli iscritti;
 - fondi derivanti da raccolte pubbliche occasionali in occasione di ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, nonché derivanti dalla valorizzazione economica delle attività dei laboratori.
4. L'associazione, che non può beneficiare di altri aiuti pubblici accordati a titolo della regola *de minimis*, può chiedere un corrispettivo - a prezzi sociali - per talune attività, quali, ad esempio, fitto della sala prove musicali e dello studio di registrazione, attività di somministrazione di alimenti e bevande non alcoliche, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, usufruendo dei benefici del D.P.R. n. 640/ 72 e del D.L. n. 60/99, attività di turismo senza scopo di lucro. In caso di attività complementari che abbiano carattere commerciale, l'Associazione dovrà aderire per la gestione delle stesse ad una Associazione nazionale, riconosciuta da Ministero dell'Interno. Il Bilancio Preventivo e Consuntivo devono essere predisposti in collaborazione con il Presidente del centro ed il comitato di gestione ed approvati annualmente dall'assemblea degli iscritti.
5. La struttura organizzativa che il concorrente si impegna ad attivare per la gestione del servizio dovrà prevedere:
- un animatore responsabile/referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli organi di gestione del Centro di aggregazione giovanile;
 - il personale volontario - animatori - da adibire al servizio, fornito di adeguata competenza ed esperienza in rapporto alle funzioni assegnate;
 - prestazioni specializzate. Tali prestazioni saranno acquisite utilizzando nella gestione delle attività associazioni emergenti nel campo delle varie discipline (gruppi rock, compagnie teatrali, ecc.).

ART. 5. OGGETTO DELL'AIUTO

Possono formare oggetto di agevolazione, ai sensi del presente bando, gli investimenti concernenti immobilizzazioni materiali ed investimenti immateriali volti alla qualificazione del servizio.

E' fatto obbligo al soggetto beneficiario dell'agevolazione di assicurare che gli attivi materiali, i cui costi sono stati oggetto di contributo col presente bando, siano:

- Utilizzati esclusivamente all'interno del Centro;
- Acquistati presso terzi alle condizioni di mercato;
- Mantenuti all'interno del Centro per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data della verifica tecnico-amministrativa finale.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo in conto impianti previsto dal presente bando abbia beneficiato - nei tre anni precedenti la presentazione della domanda - di aiuti coperti dalla regola *de minimis*, il contributo sarà ridotto in modo che l'importo massimo totale degli aiuti resti - ivi compreso il contributo annuale previsto dal precedente art. 4 punto 3 - entro il limite di € 100.000,00 (equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di 3 anni, a decorrere dal momento del primo aiuto coperto dalla regola *de minimis*.

In tal caso l'Amministrazione comunale, laddove ne ricorrano le condizioni, si riserva di scorrere la graduatoria per l'attivazione di un ulteriore servizio avente le medesime caratteristiche descritte agli art. 1 - 2 - 4.

L'aiuto è concesso a condizione che l'investimento sia conservato per un periodo di almeno 5 anni e che il beneficiario dell'aiuto investa una propria quota non inferiore al 25% del finanziamento.

ottenuto.

ART. 6. COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle sovvenzioni le spese effettuate a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo relative alla seguente tipologia di costo:

a) Costi per l'investimento iniziale materiale relativi a:

- Macchinari, infrastrutture specifiche aziendali, impianti, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica relativi all'allestimento di:
 - 1) n. 1 studio di registrazione insonorizzato con fibre e materiali omologati. Lo studio deve essere dotato di service, impianto elettrico, illuminazione di sicurezza, telecamere a circuito chiuso, sistema di condizionamento e sistema di ventilazione forzata.
 - 2) n. 1 sala prove musicali insonorizzata
 - 3) n. 1 sala attrezzata a biblioteca, emeroteca e centro multimediale che dovrà prevedere anche 5 postazioni informatiche con accesso ad internet.

Il progetto di arredo e di strumentazione dovrà essere riportato sulla planimetria allegata al presente bando e restituita in scala di almeno 1: 50 con la dislocazione degli arredi e degli impianti in relazione alle funzioni e agli spazi descritti nella planimetria di cui al progetto preliminare allegato al bando. A detta proposta progettuale sarà allegata la descrizione dei singoli mobili ed impianti evidenziati nella planimetria con contrassegno di riferimento alle relative fotografie illustrative ed ai rispettivi prezzi unitari.

b) Costi per l'investimento iniziale immateriale:

- Programmi informatici strettamente connessi alle esigenze produttive dell'attività ammessa (max 5%)
- Costo delle prestazioni per esperti/consulenti connesse all'attivazione dell'investimento e allo start-up del servizio (max 10%).

Le spese sopra indicate sono ammesse al netto d'IVA.

Sono escluse le seguenti spese:

- le spese per imposte e tasse dirette;
- le spese notarili;
- i mezzi di trasporto targati per il trasporto di merci e/o persone;
- le spese relative all'acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
- le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati, e quelle di pura sostituzione, le spese di manutenzione;
- le spese di funzionamento in generale;
- le spese relative alla attività di rappresentanza;
- le spese relative al personale.

ART. 7. AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO

Alla associazione ammessa al finanziamento è concesso un contributo in conto impianti per un importo non superiore ad € 80.000,00

L'associazione, nel caso in cui risulti beneficiaria di più aiuti che si riferiscono alla Misura V.2. Azione B (Servizi alla persona e alla comunità), dovrà optare per uno solo degli aiuti. In tal caso l'Amministrazione comunale si riserva di scorrere la graduatoria. Anche in tal caso, laddove ve ne fossero le condizioni, l'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria per l'attivazione di ulteriore servizio di pari natura.



Art. 8. PRESCRIZIONI E SPECIFICAZIONI

Per poter beneficiare del contributo l'associazione deve attenersi alle seguenti modalità, prescrizioni e specificazioni:

- l'investimento deve essere conservato per un periodo di almeno 5 anni e il beneficiario dell'aiuto deve investire una propria quota non inferiore al 25% del finanziamento ottenuto;
- tutta la documentazione va presentata in originale o copia conforme;
- non sono finanziabili le fatture di importo inferiore a 520 euro;
- non sono ammissibili all'agevolazione gli investimenti iniziati in data antecedente a quella di presentazione della domanda;
- non è ammessa la locazione finanziaria (leasing);
- non possono formare oggetto di agevolazione i costi relativi ai beni e/o servizi autofatturati dall'impresa richiedente l'agevolazione;
- il contributo concesso con il presente provvedimento non è cumulabile con altre agevolazioni derivanti da leggi comunitarie, nazionali, regionali, o da Enti ed Istituzioni Pubbliche, ottenute per la stessa iniziativa;
- l'inizio degli investimenti è attestato dal primo titolo di spesa ammissibile;
- l'ultimazione degli investimenti è attestato dall'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- i pagamenti dei titoli di spesa (fatture) devono essere effettuati mediante bonifico bancario, vaglia postale, assegno bancario con estratto del conto corrente o conto corrente dedicato.
- gli indicatori che hanno dato titolo al punteggio devono essere mantenuti per un periodo di 5 anni dalla data di verifica tecnico amministrativa finale.

Il diritto al contributo si perfezionerà solo dopo la conclusione degli accertamenti.

Al termine dell'investimento il beneficiario si impegna ad applicare il regime di contabilità ordinaria.

~~Art. 9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO~~

La liquidazione del contributo sarà effettuata previo rilascio di garanzia fidejussoria (di importo pari la prima degli acconti successivamente indicati) con le seguenti modalità:

- Acconto pari al 50% del contributo assentito, a seguito di aggiudicazione del servizio e conseguente stipula di apposita convenzione, a solo titolo di anticipazione;
- Saldo assentito dietro presentazione di fatture quietanzate che dimostrino l'avvenuta spesa.

Per la richiesta di erogazione del saldo, deve essere trasmessa la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante:
 - la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o



- abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati:
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute in formato cartaceo e informatico;
 - copia conforme all'originale delle fatture dettagliate e quietanzate relative all'investimento realizzato;
 - lettere liberatorie dei fornitori rese nelle forme di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, artt. 47 e 76, riportanti la dicitura che le forniture sono "nuove di fabbrica", sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati sulle fatture, che sugli stessi non vi sono privilegi, patti di riservato dominio o diritti di prelazione;
 - copia conforme dei bonifici bancari, vaglia postale, assegno bancario con estratto del conto corrente o conto corrente dedicato comprovanti l'avvenuto pagamento delle spese sostenute;
 - copia conforme, per estratto, del libro giornale o mastro aziendale nella parte in cui sono registrate le fatture oggetto di contributo e i relativi pagamenti (solo nel caso che l'associazione sia tenuta alla registrazione su tale registro);
 - documentazione comprovante i titoli autocertificati in fase di presentazione della domanda che hanno dato luogo all'attribuzione dei punteggi.

L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica tecnico-amministrativa, dalla quale risulti la conclusione dell'investimento, la corrispondenza della spesa documentata all'investimento realizzato, il rispetto dei parametri che hanno dato luogo all'attribuzione di premialità nonché la sua organicità e funzionalità.

Ai fini di ciascuna delle erogazioni, le imprese beneficiarie devono trasmettere la documentazione sopra indicata al Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi Sociali, Via La Cava, 2, 85100 Potenza.

ART. 10 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione ai contributi va predisposta dal rappresentante legale dell'associazione richiedente ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando la modulistica allegata al presente bando (alla domanda dovrà essere allegata la copia di un valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione).

Le istanze dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio, a mezzo posta raccomandata, in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre la indicazione del mittente, la dicitura "Bando per l'assegnazione di un contributo non superiore ad € 80.000,00 per la gestione in forma imprenditoriale innovativa di un Centro di aggregazione giovanile sito in Potenza. Il destinatario del contributo opererà in forza di convenzione con il Comune di Potenza presso del Centro Sociale di Malvaccaro" al seguente indirizzo: Comune di Potenza, Ufficio Gare, Piazza Matteotti — 85100 Potenza.
Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le dichiarazioni previste dal presente bando devono essere rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

Il bando e l'apposita modulistica sono scaricabili dal sito del Comune di Potenza (www.comune.potenza.it). Per ogni ulteriore informazione ed il ritiro di copia del bando e della modulistica è possibile rivolgersi alla seguente struttura:

Unità di Direzione Servizi Sociali, Via Lacava,2, 85100 Potenza – tel. 0971/415516 - 505 - fax 0971753254.



Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente nonché sul sito della Regione Basilicata. Il relativo avviso di gara sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

ART. 11. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

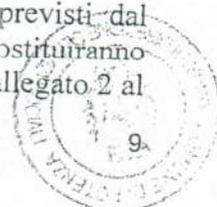
Nella domanda di partecipazione, redatta in carta libera e secondo lo schema di cui all'allegato 1 del bando, il legale rappresentante dell'associazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 le proprie generalità, la sede sociale dell'associazione nonché il domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni.

Il legale rappresentante dovrà inoltre dichiarare che l'Associazione:

- è iscritta al Registro delle Associazioni di Volontariato della Regione Basilicata da almeno sei mesi prima della data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio dell'Ente (specificando il settore e la data di iscrizione);
- ha acquisito ed esaminato il presente bando con i relativi allegati e ne accetta integralmente senza riserve le clausole, condizioni, limitazioni e responsabilità;
- ha preso visione dei locali dove si svolgerà il servizio;
- non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.lgs 12.4.2006 n. 163 se compatibile, nonché in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente legislazione antimafia;
- non si trova con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- è in regola con i versamenti dei contributi assicurativi in favore di tutti i propri volontari;
- non ha dato inizio all'attuazione del programma di investimenti in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo;
- non ha beneficiato, nei tre anni precedenti la presentazione della domanda, di alcuna sovvenzione pubblica (nel caso l'associazione abbia ricevuto contributi ai sensi della disciplina de minimis saranno attestati tutti gli importi con le date delle concessioni e i soggetti concedenti);
- si impegna a che gli attivi materiali oggetto dell'agevolazione saranno:
 - utilizzati esclusivamente per il servizio di cui al presente bando;
 - acquistati presso terzi alle condizioni di mercato;
 - mantenuti per almeno cinque anni dalla data di verifica tecnico-amministrativa finale.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
- statuto, atto costitutivo o altro atto che attesti l'oggetto sociale della associazione da cui deve emergere la coerenza con la realizzazione del progetto presentato;
- elenco completo delle esperienze maturate nel settore;
- progetto di gestione del servizio che precisi gli obiettivi, i contenuti, i tempi e le modalità di svolgimento, le fasi di realizzazione e la loro tempistica, i risultati previsti e conseguiti,
- caratteristiche degli impianti e degli arredi e loro preventivi, preventivo del costo globale di realizzazione del progetto, con particolare riferimento ai costi ammissibili previsti dal bando, agli indicatori minimi previsti nonché, eventualmente, a quelli che costituiranno titolo preferenziale. Il progetto sarà redatto in conformità al formulario fornito (allegato 2 al



Bando) completo, in allegato della proposta progettuale formulata come indicato al punto a) dell'art. 6 del presente bando.

- carta del servizio che si intende proporre;
- schema di convenzione (allegato 3 al Bando) sottoscritta in originale per accettazione;
- attestazione di avvenuto sopralluogo;

ART. 12 AMMISSIBILITA' DELLE INIZIATIVE

Il Comune di Potenza costituirà una Commissione per la valutazione dei progetti che verificherà:

- 1) la completezza e pertinenza della documentazione prescritta al precedente articolo 11;
- 2) la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni indicate nei precedenti articoli;
- 3) la fattibilità tecnico-amministrativa dell'investimento proposto attraverso la verifica delle seguenti condizioni:
 - cantierabilità dell'iniziativa e conclusione dell'investimento nei tempi previsti dal bando;
 - fattibilità economico-finanziaria in relazione alla pertinenza della spesa ed alla sua congruità;

La presenza di tali requisiti non dà luogo ad attribuzione di punteggio; l'assenza o insufficienza di essi determina la non ammissibilità del progetto e, pertanto, la sua esclusione. Il giudizio positivo di ammissibilità deve evidenziare il dettaglio delle spese ammesse e di quelle eventualmente escluse.

ART. 13 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata sulla base dei seguenti criteri:

Valutazione del progetto di creazione e prestazione del servizio: 60 punti su 100 per:

- a) la qualità della proposta progettuale concernente gli impianti e gli arredi;
- b) la qualità del progetto di gestione (che terrà conto della sostenibilità economico-finanziaria del Servizio, delle soluzioni organizzative proposte);
- c) l'esperienza maturata nel settore;
- d) l'impegno ad estendere il servizio oltre i 5 anni minimi previsti dal bando.

Valutazione economico-finanziaria delle condizioni di fornitura del servizio: 40 punti su 100 per:

- compartecipazione finanziaria all'apporto complessivo di capitale;
- quantità e qualità dei gruppi giovanili chiamati a condurre gli specifici laboratori (musica, teatro, ecc);
- numero e qualificazione professionale del personale da adibire al servizio.

ART. 14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'istruttoria delle domande pervenute e la formazione della relativa graduatoria provvisoria verrà effettuata a cura del Comune entro quarantacinque giorni dalla scadenza del presente Bando. La graduatoria provvisoria verrà pubblicata entro i successivi quindici giorni e resterà affissa all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.



Entro i successivi trenta giorni, le graduatorie definitive dovranno essere approvate e trasmesse alla Regione per consentire l'erogazione del contributo stanziato.

ART. 15. COMITATO DI MONITORAGGIO

Si costituisce un Comitato di monitoraggio, composto da n.1 membro designato dal Comune, 1 dal Comitato di gestione del Centro sociale "Rina Vaccaro", n.1 componente delegato dalla Regione Basilicata, Dipartimento Sicurezza Sociale, 1 componente delegato dei sindacati riuniti, 1 componente designato dalla Associazione aggiudicataria ed 1 componente designato dagli utenti con il compito di:

- verificare la coerenza delle attività svolte con il progetto presentato;
- promuovere la trasmissione, ai competenti Servizi Comunali, di ogni utile indicazione, ivi incluse le elaborazioni del data base, per la riprogettazione del servizio;
- monitorare il grado di soddisfazione dei cittadini utenti.

Il Comitato si riunisce ordinariamente ogni sei mesi e tutte le volte che sia richiesto dall'Ente affidatario un monitoraggio più stretto del servizio. Annualmente redige il report delle attività, che va trasmesso al Comune entro due mesi dalla fine dell'anno di competenza.

ART. 16. LIVELLI, TEMPI E DURATA DEL SERVIZIO

I parametri su cui sarà valutata la qualità dei servizi erogati dall'associazione sono:

- numero di giovani coinvolti: almeno 200 entro il secondo anno;
- numero di laboratori attivati: almeno 3 entro il secondo anno;
- numero di giovani censiti.

Tempi d'attivazione e durata del servizio

Gli investimenti dovranno essere effettuati entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria definitiva.

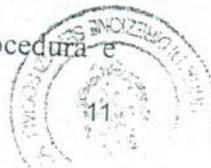
ART. 17 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere revocato totalmente o parzialmente dal Comune di Potenza; in tal caso, il Comune provvederà nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione. Nel caso di cui trattasi verrà revocato anche l'affidamento del servizio.

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI

Si informa, in base all'art. 13 del D.Leg. 196/2003 (codice Privacy), che i dati raccolti saranno trattati per dar corso alle operazioni di assegnazione delle agevolazioni di cui al presente bando.

I dati richiesti dal bando sono indispensabili ai fini della implementazione della procedura e



potranno essere trattati sia con strumenti informatici sia manualmente. Il soggetto aggiudicatario sarà obbligato alla periodica trasmissione sia dei dati grezzi che delle elaborazioni previste nel regolamento di attuazione.

In ambito comunale i dati possono essere conosciuti dai dipendenti degli uffici Gare e Servizi Sociali; responsabile ed incaricati del trattamento dei dati personali potranno essere eventualmente comunicati agli interessati. E' prevista, inoltre, la diffusione dei dati, contenuti nelle graduatorie degli ammessi alle agevolazioni e degli elenchi degli esclusi a mezzo BUR e sito Web.

Gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare il diritto di accesso ai dati che li riguardano ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'informativa è valida sia per la fase di selezione ed istruttoria delle domande, sia per le fasi di valutazione e concessione delle agevolazioni.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è il Comune di Potenza – Ufficio Gare con sede in P/zza Matteotti – 85100 Potenza.

Responsabile del trattamento è il Dirigente protempore dell'Ufficio Gare con domicilio presso il Comune di Potenza – con sede in P/zza Matteotti – 85100 Potenza.

ART. 19. CONTROVERSIE

Eventuali controversie in materia di aggiudicazione del servizio saranno devolute all'autorità giudiziaria amministrativa competente per territorio.

ART. 20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dirigente dell'Unità di Direzione Servizi Sociali.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio, ai seguenti recapiti telefonici: 0971/415516 – 505 fax 0971753254.

ART. 21. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

Al presente bando sono allegati:

- 1) Modello unico di richiesta di contributo e dichiarazioni sostitutive (allegato 1);
- 2) formulario di presentazione del progetto (allegato 2);
- 3) schema di convenzione per l'esercizio del servizio (allegato 3);
- 4) planimetria dei locali (allegato 4).
- 5) Schema di concessione in comodato d'uso gratuito dei locali da parte del comitato di gestione del Centro sociale "Rina Vaccaro" di Potenza (allegato 5).



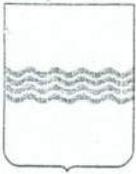
Potenza, li _____ 2006

IL DIRIGENTE

RM Polini



19



Allegato 1

MODELLO DI RICHIESTA IN CARTA SEMPLICE

MODELLO UNICO DI:
RICHIESTA DI CONTRIBUTO E
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Al Comune di Potenza

OGGETTO: richiesta di un contributo non superiore ad € 80.000,00 per la gestione in forma imprenditoriale innovativa di un "Centro di aggregazione giovanile" sito in Potenza. Il destinatario del contributo opererà in forza di convenzione con il Comune di Potenza presso i locali del Centro Sociale di Malvaccaro.

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante della Associazione di Volontariato

_____ con sede in
_____ Prov. _____ Via _____
_____ N° _____ CAP _____ Tel. _____ Fax _____
_____ e-mail _____

visto il bando pubblico di assegnazione del contributo in oggetto,

RICHIEDE

La concessione, a favore del predetto ente rappresentato, del contributo unico messo a bando di gara per l'ideazione, la realizzazione e la gestione di un Centro di aggregazione giovanile, da rendere a favore dei giovani residenti nel territorio del Comune di Potenza.

- Il modello deve essere compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto che chiede il contributo.



18

- acquistati presso terzi alle condizioni di mercato;
- mantenuti per almeno cinque anni dalla data di verifica tecnico-amministrativa finale;
- si impegna, secondo quanto risulta dal progetto allegato, ad investire una propria quota non inferiore al 25% del finanziamento richiesto.

Allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
- statuto, atto costitutivo o altro atto che attesti l'oggetto sociale della associazione
- elenco completo delle esperienze maturate nel settore;
- progetto di gestione del servizio che precisi gli obiettivi; i contenuti, i tempi e le modalità di svolgimento, le fasi di realizzazione e la loro tempistica, i risultati previsti e conseguiti, le caratteristiche degli impianti e degli arredi (secondo le modalità di cui al punto a) dell'art. 6 del presente bando) e loro preventivi, il preventivo del costo globale di realizzazione del progetto, con particolare riferimento ai costi ammissibili previsti dal bando, agli indicatori minimi previsti nonché, eventualmente, a quelli che costituiranno titolo preferenziale ai sensi dell'art. 13 del bando.
- Formulario di presentazione del progetto (allegato 2) debitamente compilato e completo degli eventuali allegati previsti dal formulario;
- carta del servizio che si intende proporre;
- schema di convenzione (allegato 3 al Bando) sottoscritta in originale per accettazione.
- attestazione di avvenuto sopralluogo;

Luogo e data.....

Timbro dell'ente

Firma per esteso del legale rappresentante

Informativa ai sensi del D.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.





ALLEGATO 2

COMUNE DI POTENZA
Unità di Direzione Servizi Sociali

BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione di un contributo non superiore ad € 80.000,00 per la gestione in forma imprenditoriale innovativa di un "Centro di aggregazione giovanile" sito in Potenza. Il destinatario del contributo opererà in forza di convenzione con il Comune di Potenza presso i locali del Centro Sociale di Malvaccaro.

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Data di presentazione _____ / _____ / _____

Il presente progetto si compone di _____ di cui numero _____ allegati.
(numero pagine) (numero allegati)

Firmato il proponente

.....

Con riferimento alle disposizioni del D.lgs.196/2003 si autorizza l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nel presente elaborato.

Firmato il proponente

.....



Informazioni generali sui proponenti²

1.1 Generalità

Ragione sociale..... Data di costituzione

Iscrizione nell'albo delle Associazioni di Volontariato della Regione Basilicata
..... Sez. dall'anno

Sede Legale

Comune di Prov.
C.A.P.

Telefono Fax e-mail

1.2 Indirizzo a cui inviare eventuali comunicazioni

Via / Piazza

Comune di Prov C.A.P.

Telefono Fax e-mail



Voci di spesa del programma di investimenti (al netto dell'IVA) complessivo e del programma per cui si chiedono agevolazioni:

<i>VOCI DI SPESA</i>	<i>INVESTIMENTO COMPLESSIVO</i>	<i>INVESTIMENTI PER I QUALI SI CHIEDONO LE AGEVOLAZIONI</i>
a) Macchinari, infrastrutture specifiche aziendali, attrezzature ed arredi	€	€
b) programmi informatici (max 5%)	€	€
c) prestazioni per esperti/consulenti (max 10%)	€	€
TOTALE	€	€

Piano finanziario per la copertura degli investimenti del presente programma.

<i>FABBISOGNO</i>	<i>EURO</i>	<i>FONTI DI COPERTURA</i>	<i>EURO</i>
Immobili agevolabili		Capitale proprio (non inferiore al 25% del finanziamento ottenuto)	
Immobilizzi non agevolabili		Agevolazioni richieste dal programma	
		Altri finanziamenti a Me./Lu. Termine	
		Altre disponibilità (specificare)	
Totale fabbisogni		Totale fonti di copertura	

DATA _____

Timbro

Firmato il proponente

3

³ con le modalità previste dall'art.38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

